

Mittente	Alsario della Croce Vincenzo	Destinatario	Titi Roberto
Data	26/4/1595	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Lucca	Luogo arrivo	Firenze
Incipit	Del nostro libretto non occorre che io più ne gli parli		
Contenuto	Riferisce che il progetto di trasferirsi presso lo Studio bolognese [cfr. lettera del 19-4-1595, "Mi rincresce insino all'anima"] non è andato a buon fine per la contrarietà del padre; ricorda perciò al Titi di intercedere per lui presso Girolamo Mercuriale [probabilmente per potersi trasferire allo Studio di Pisa], e lo prega inoltre di avvisarlo quando si recherà a Pisa, dove intende andare a trovarlo. Seguirà i pareri che Titi gli ha dato sulle sue "composizioni". Chiede inoltre consiglio circa l'interpretazione di un passo [del libro XVIII] del compendio di Marco Giustiniano Giustino alle 'Storie Filippiche' di Pompeo Trogo; chiede inoltre se Titi sa indicargli l'autore di un commento a Orazio successivo a quello di Dionisio Lambino, che gli è stato lodato da Giovanni Battista Pinelli		
Fonte	Pisa, Biblioteca Universitaria, Ms. 156, II, lett. n. 90		
Compilatore	Navone Matteo		